



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE

DIREZIONE GENERALE REGIONALE (DRG)

UFFICIO:

L'Estensore
Dott.ssa Paola Losito

Il Responsabile d'Ufficio
Dott.ssa Paola Losito

Il Dirigente ex D.G.R. 261/2016
Arch. Antonio Sorgi

Il Direttore Regionale
Avv. Cristina Gerardis

(firma)

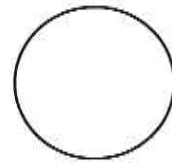
Il Componente la Giunta
Dott. Dino Pepe

(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta
F.to Avv. Daniela Valenza

(firma)



Il Presidente della Giunta
F.to Dott. Luciano D'Alfonso

(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li **11 OTT. 2016**



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)

Seduta del **22 SET. 2016**

Deliberazione N. **586**

L'anno il giorno del mese di **22 SET. 2016**

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig. **LUCIANO D'ALFONSO**

con l'intervento dei componenti:

- | | |
|------------------------------|--------------------|
| 1. DI MATTEO ASSENTE | 6. PAOLUCCI |
| 2. LOLLI ASSENTE | 7. PEPE |
| 3. GEROSOLIMO ASSENTE | 8. SOLOGGO |
| 4. | 9. |
| 5. | 10. |

Svolge le funzioni di Segretario **Daniela Valenza**

OGGETTO

Abruzzo 2014-2020 Priorità strategica del Cicloturismo. Approvazione schema di "Protocollo di Intesa tra FIAB-ONLUS e REGIONI ADRIATICHE"

La Giunta Regionale

PREMESSO che, nell'ambito delle politiche ambientali volte al miglioramento della qualità dell'aria e riduzione e prevenzione dell'inquinamento atmosferico, la Regione Abruzzo ha posto in essere una serie di iniziative in materia di mobilità sostenibile, dotandosi di appositi strumenti e realizzando specifiche iniziative, in linea con le vigenti normative regionali e nazionali di settore;

RICHIAMATA, tra le altre, la L.R. 25.03.2013, n. 8 – B.U.R.A. 3 aprile 2013, n. 13 – recante "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica", la cui generale finalità è quella di introdurre forme di limitazione al traffico privato e l'utilizzo dei veicoli a motore, sviluppando il concetto di mobilità sostenibile, tra le azioni volte al miglioramento della qualità dell'aria;

VISTA la DGR n. 355 del 13.08.2014 recante "Abruzzo 2014-2020 Priorità strategica: cicloturismo lungo la dorsale adriatica. Atto di indirizzo alle direzioni competenti regionali perché dispongano la copertura amministrativa e finanziaria per la realizzazione dell'intera infrastruttura";

VISTA la DGR n. 399 del 27 maggio 2015 avente ad oggetto: "Abruzzo 2014-2020 Priorità strategica del Cicloturismo. Conferimento incarico di costituzione e coordinamento Gruppo di Lavoro" con la quale la Giunta regionale ha dato mandato all'Arch. Antonio Sorgi, Dirigente della Regione Abruzzo, per la costituzione ed al coordinamento di un gruppo di lavoro regionale, con il coinvolgimento di tutti i Servizi interessati, al fine di dare completa attuazione del Cicloturismo regionale anche relazionandosi con il Tavolo di Consultazione sulla mobilità ciclistica ;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DPA/006/1 del 6 agosto 2015 con il quale è stato costituito il Gruppo di Lavoro;

VISTO lo schema di Protocollo d'Intesa tra FIAB-ONLUS e Regioni Adriatiche per la "promozione dell'inserimento della Ciclovia Adriatica Bicalia 6 nella rete Eurovelo e nel Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche", allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

CONSIDERATO che tale obiettivo è coerente le azioni avviate dalla Regione Abruzzo con il Programma FSC 2007-2013 e implementate con il Master Plan degli interventi diretti a favorire la ripresa produttiva della Regione Abruzzo – Patto per il Sud – approvato con Deliberazione di Giunta n. 229 del 19 aprile 2016;

VISTA la L.R. n. 77/99 e ss.mm. ii.;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Generale Regionale, ha espresso parere favorevole sulla legittimità e sulla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni suindicate:

1. **di approvare** lo schema di Protocollo d'Intesa tra FIAB-ONLUS e Regioni Adriatiche per la "promozione dell'inserimento della Ciclovia Adriatica Bicalia 6 nella rete Eurovelo e nel Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche", allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione, anche in relazione alle attività previste tra gli impegni di FIAB, al punto 4);
3. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul sito web della Regione Abruzzo ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.

**Promozione dell'inserimento della Ciclovía Adriática Bicitalia 6
nella rete Eurovelo e nel Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche**

PROTOCOLLO D'INTESA TRA FIAB-ONLUS E REGIONI ADRIATICHE

Le parti:

FIAB - Federazione Italiana Amici della Bicicletta ONLUS, con sede legale in Via Caviglia, 3/A - 20139 Milano - c.f. / p.iva 11543050154, in qualità di promotore della rete cicloturistica nazionale Bicitalia e di Centro di coordinamento Nazionale della rete Eurovelo, del cui marchio è titolare per l'Italia, di seguito FIAB

e

Le **Regioni italiane della costa adriática** attraversate dalla Ciclovía Adriática, di seguito Regioni

PREMESSO CHE

- FIAB ha ideato, su incarico dell'allora Ministero dell'Ambiente, una rete nazionale di ciclovie, denominata Bicitalia, che include un percorso lungo la costa adriática denominato BI6 – Ciclovía Adriática;
- FIAB da tempo svolge opera di promozione della Ciclovía Adriática sia a livello nazionale, fino alla recente della Bicistaffetta nazionale 2016, sia a livello locale attraverso le sue associazioni presenti in tutto il territorio nazionale;
- tale percorso ricalca gli antichi itinerari della "via dell'Ambra", nonché itinerari religiosi e commerciali storici;
- l'itinerario interessa 7 regioni (Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia) per un totale di circa 1.300 km, passando da spiagge sabbiose a lagune e falesie sul mare, in un contesto ambientale e paesaggistico vario e di forte impatto turistico;

La Ciclovía Adriática:

- è un percorso quasi totalmente pianeggiante, quindi adatto a tutte le tipologie di ciclisti;
- attraversa una conurbazione costiera quasi ininterrotta costituita da centri grandi, medi e piccoli, e per tale motivo può essere considerata la **principale ciclovía urbana d'Italia**, unica nel suo genere per dimensioni, che sia adatta alla doppia funzione di ciclovía turistica e infrastruttura per la mobilità sostenibile urbana-interurbana;
- attraversa territori tutti con spiccata vocazione turistica, pertanto la Ciclovía Adriática risulta estremamente ricca di servizi per la ricettività, ristorazione, servizi alle biciclette, oltre a tutti gli altri servizi presenti in aree urbane;
- attraversa aree con un clima mite che la rende percorribile durante tutto l'anno;
- è affiancata dalla ferrovia adriática, che consente una perfetta integrazione intermodale bici+treno;
- è servita da diversi aeroporti internazionali (Venezia, Rimini, Ancona, Pescara, Bari e Brindisi);
- è servita da grandi porti con collegamenti internazionali (Trieste, Venezia, Ancona, Bari, Brindisi) e numerosi altri porti minori vocati anche alla marineria charter;
- attraversa siti di importanza mondiale, in particolare i siti UNESCO (Miramare, Venezia e la laguna, Ravenna) e passa molto vicino ad altri siti UNESCO (Urbino, luoghi longobardi-S Michele Gargano, Castel del Monte, Alberobello);



attraversa varie aree protette (Parco Nazionale del Gargano, AMP Torre del Cerrano, numerose riserve regionali e aree marine protette);

- è già in parte attrezzata, in tutte le regioni attraversate, con piste ciclabili e ponti ciclopedonali realizzati in questi anni, e altri investimenti sono già stati avviati da parte di Comuni, Province e Regioni come, ad esempio, la Regione Abruzzo che sta realizzando i 75 km di pista ciclabile a complemento dei 56 km già esistenti per completare la ciclabile costiera lungo tutto il tratto regionale;
- nel tratto della regione Puglia, ancorché in gran parte su strade esistenti, è stata tabellata come Ciclovía Adriatica - secondo standard nazionali proposti da FIAB - e fatta oggetto di specifica pubblicazione a scopo turistico (road book);
- vede già stipulati accordi interregionali per unire diverse regioni con infrastrutture ciclabili, come l'accordo Marche-Abruzzo per la realizzazione del ponte ciclopedonale sul fiume Tronto e l'intesa tra le stesse regioni per portare avanti il completamento della Ciclovía nei propri tratti di competenza;
- si collega a diverse ciclabili a pettine che raccordano la costa con l'entroterra, e consistenti fondi sono già stati stanziati dalle Regioni per la realizzazione di ulteriori collegamenti;

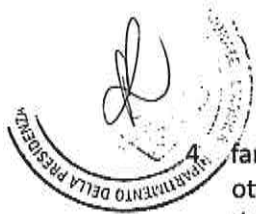
CONSIDERATO CHE

- il Governo nazionale sta istituendo un Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche, che al momento non comprende la Ciclovía Adriatica, ma riconosce l'importanza delle proposte di FIAB, della rete Bicalitalia ideata da FIAB, e assegna priorità ai tracciati appartenenti alla rete Eurovelo, per la quale FIAB è Centro di Coordinamento Nazionale e titolare in Italia del logo;
- l'inserimento della Ciclovía Adriatica nella rete Eurovelo, possibile solo attraverso FIAB in qualità di Centro di coordinamento Nazionale e titolare in Italia del logo, costituisce un prerequisito e una importante tappa sia per un prossimo inserimento della ciclovía nel Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche, sia per il conseguente accesso a futuri fondi governativi a sostegno di tale Sistema;
- la Ciclovía Adriatica, se inserita nel Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche, avrebbe un ruolo strategico per elevare il neo costituito Sistema a "Rete Nazionale delle ciclovie turistiche", poiché permetterebbe di unire l'Italia dal nord a sud; la Ciclovía Adriatica infatti interseca e collega due ciclovie del Sistema Nazionale:
 - o la Ciclovía VEN-TO (Venezia-Torino), parte di Eurovelo n. 8, a sua volta connessa alla esistente Ciclovía del Sole Brennero-Verona che nel Sistema Nazionale proseguirà come Ciclabile del Sole da Verona a Firenze;
 - o la Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese, che condivide con la Ciclovía Adriatica il terminale sud a Santa Maria di Leuca.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Regioni si impegnano a collaborare con FIAB, nella sua qualità di Centro di Coordinamento Nazionale Eurovelo e titolare in Italia del logo Eurovelo per:

1. inserire la Ciclovía Adriatica Bicalitalia 6 nella rete cicloturistica europea Eurovelo;
2. pianificare una rete ciclabile regionale che abbia quale asse di primaria importanza la Ciclovía Adriatica, tenuto conto che la pianificazione è condizione necessaria per l'inserimento della Ciclovía stessa nel Sistema Nazionale di Ciclovie Turistiche e il conseguente accesso a fondi governativi;
3. intraprendere in modo coordinato azioni presso il Governo nazionale al fine di ottenere l'inserimento della Ciclovía Adriatica nel nascente Sistema Nazionale di Ciclovie Turistiche;



fare azione comune e coordinata presso il Governo nazionale, anche mediante richieste formali, per ottenere già dalla prossima legge di stabilità, e per le successive, fondi dedicati al completamento della Ciclovia Adriatica;

5. promuovere e incentivare in modo coordinato l'intermodalità bici+treno sia lungo la ferrovia adriatica sia nelle tratte ferroviarie che collegano l'adriatica con l'entroterra;
6. promuovere e attuare l'intermodalità bici+bus;
7. promuovere l'intermodalità bici+nave per integrare il collegamento con la ciclovia Eurovelo 8 che corre lungo la sponda orientale dell'Adriatico;
8. investire ulteriormente per il completamento dell'infrastruttura, la sua manutenzione e il suo miglioramento;
9. rendere i centri abitati attraversati dalla Ciclovia Adriatica sempre più *bike friendly* mediante interventi di pianificazione della mobilità sostenibile, realizzazione di infrastrutture, intermodalità e mobility management;
10. intraprendere e sostenere azioni di sensibilizzazione, formazione, informazione e sostegno finanziario al sistema ricettivo al fine di stimolare e sostenere la qualificazione delle strutture esistenti in strutture bike friendly e il loro inserimento in marchi e circuiti commerciali specifici.

FIAB SI IMPEGNA CON LE REGIONI A

1. promuovere presso ECF l'inserimento della Ciclovia Adriatica in Eurovelo;
2. implementare la propria opera di promozione della Ciclovia Adriatica attraverso il proprio portale online Bicalitalia e presso la propria rivista BC, anche mediante ulteriori specifici accordi nazionali, regionali e locali;
3. intraprendere ulteriori azioni sia a livello nazionale sia locale, per promuovere la realizzazione della Ciclovia, sensibilizzare e informare la cittadinanza e gli attori economici delle realtà interessate dalla Ciclovia;
4. supportare le regioni e gli enti locali interessati dalla Ciclovia mediante le proprie strutture e professionalità interne (gruppo tecnico, ufficio legale, ufficio stampa) anche a seguito di ulteriori specifici accordi nazionali, regionali e locali.

FIAB ONLUS

Le Regioni

Regione Abruzzo

Regione Emilia Romagna

Regione Friuli Venezia Giulia

Regione Marche

Regione Molise

Regione Puglia

Regione Veneto
